

REGOLAMENTO PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI CON LA FORMA DEL BARATTO AMMINISTRATIVO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N° _____ DEL _____

INDICE:

- Art.1 - Oggetto e riferimenti normativi
- Art.2 - Il baratto amministrativo
- Art. 3 - Ambito di applicazione delle agevolazioni tributarie
- Art. 4 - Individuazione dell'importo complessivo
- Art. 5 - Identificazione dei progetti
- Art. 6 - Identificazione degli interventi
- Art. 7 - Destinatari del baratto
- Art. 8 - Obblighi del richiedente
- Art. 9 - Registrazione delle attività svolte
- Art. 10 - Obblighi del Comune verso il richiedente
- Art. 11 - Responsabilità e vigilanza
- Art. 12 - Modalità operative del servizio
- Art. 13 - Modalità di concessione delle agevolazioni tributarie
- Art. 14 - Entrata in vigore

Art.1 - Oggetto e riferimenti normativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. L'art. 190 del D.Lgs. 50/2016 "Baratto amministrativo", stabilisce che "gli enti territoriali possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa."

Art.2 - Il baratto amministrativo

L'istituto del "baratto amministrativo" introduce la possibilità, per i cittadini e le formazioni sociali che siano soggetti passivi dei tributi comunali di cui al successivo articolo 3, di offrire al Comune di Monte San Savino una propria prestazione di pubblica utilità, integrando i servizi già svolti dall'ente, a fronte dell'applicazione di una riduzione degli stessi tributi.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata una forma di intervento di politica sociale alternativa alla beneficenza pubblica.

L'attività svolta dai destinatari del "baratto amministrativo" di cui al presente regolamento non determina in nessun caso l'instaurazione di un rapporto di lavoro di qualsivoglia tipologia con il Comune di Monte San Savino.

Art. 3 - Ambito di applicazione delle agevolazioni tributarie

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai contribuenti iscritti a ruolo ordinario per i tributi di seguito individuati e relativi all'anno di imposta di riferimento dell'esecutività del progetto.

I tributi oggetto del "baratto amministrativo" sono l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI) ovvero analoghe forme di prelievo che dovessero essere successivamente istituite, in sostituzione degli stessi.

Sono esclusi i tributi per il periodo in cui la riscossione è eventualmente affidata a terzi.

Con riferimento ai singoli cittadini destinatari, aventi diritto, le agevolazioni tributarie si applicano all'abitazione in cui essi dimorano e risiedono anagraficamente, con esclusione di altri immobili eventualmente posseduti.

Art. 4 - Individuazione dell'importo complessivo

Entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione annuale, la Giunta Comunale stabilisce annualmente l'importo massimo complessivo di risorse da utilizzare per il "baratto amministrativo".

Art. 5 - Identificazione dei progetti

Il "Servizio Manutenzioni" predispone un elenco di progetti di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014, anche suddivisi in stralci, con la stime del tempo occorrente ad eseguirli, come contropartita dell'importo fissato ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento.

Quanto sopra al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno, tenuto conto del valore simbolico di € 60 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/2014.

I progetti, nonché ogni elemento utile eventualmente sopravvenuto che ne comporti l'immediata sospensione o l'annullamento, deve essere trasmesso all'Ufficio Tributi.

Il Responsabile del "Servizio Manutenzioni" individua un Tutor, fra i dipendenti del proprio settore, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Il progetto dovrà essere realizzato, di norma, durante il periodo ordinario di lavoro del servizio proponente al fine di consentire la attività di tutoraggio e di controllo.

Art. 6 - Identificazione degli interventi

A cadenza annuale, l'Ufficio Tributi predispone un avviso pubblico con cui si invitano i cittadini, singoli o associati, a presentare progetti o semplicemente a manifestare la propria disponibilità a fornire le prestazioni di pubblica utilità di cui all'articolo 1, nel rispetto di quanto disposto dal presente regolamento e dall'avviso stesso.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo delle risorse destinate al "baratto amministrativo", le proposte verranno selezionate utilizzando i seguenti criteri (da intendersi in ordine gerarchico):

- a. reddito ISEE del richiedente più basso;
- b. richieste presentate da associazioni stabili e giuridicamente riconosciute;
- c. ordine di presentazione delle domande al protocollo.

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il limite massimo di risorse disponibili, le somme residue saranno assegnate alle eventuali domande che dovessero pervenire successivamente, in base all'ordine cronologico di arrivo (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

La graduatoria finale viene trasmessa al servizio manutenzioni per le determinazioni conseguenti.

Art. 7 - Destinatari del baratto

I destinatari del “baratto amministrativo” sono i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Monte San Savino;
- età non inferiore ad anni 18;
- idoneità psico-fisica e attitudinale in relazione alle attività da svolgere;
- assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la pubblica amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater-1 c.p. e per i delitti contro la libertà personale;
- possesso di un indicatore ISEE non superiore a € 8.500,00;
- essere soggetti passivi dei tributi comunali di cui all'articolo 3 del presente regolamento, ovvero far parte di un nucleo familiare in cui sono presenti soggetti passivi degli stessi tributi.

Sono altresì destinatari del “baratto amministrativo” le formazioni sociali costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute, in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale nel comune di Monte San Savino;
- scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune di Monte San Savino;
- essere soggetti passivi dei tributi comunali di cui all'articolo 3 del presente regolamento;
- essere iscritte nell'apposito Registro Regionale laddove richiesto dalle normative vigenti (le associazioni sportive dovranno essere regolarmente registrate).

L'attività assegnata al richiedente del “baratto amministrativo” non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Art. 8 - Obblighi del richiedente

Il destinatario del “baratto amministrativo” opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente.

Il soggetto interessato è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza “del buon padre di famiglia” e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al proprio tutor eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte del “Servizio Manutenzioni” è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Art. 9 - Registrazione delle attività svolte

Al fine di conteggiare il monte ore destinato al “baratto amministrativo”, la presenza ai fini dello svolgimento del progetto sarà attestata mediante timbratura presso l'orologio marcatempo,.

Lo svolgimento delle attività di cui al “baratto amministrativo” può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile del “Servizio Manutenzioni”.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire, se occorre e in via eccezionale, anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del Responsabile del “Servizio Manutenzioni”.

Art. 10 - Obblighi del Comune verso il richiedente

Il cittadino che aderisce al “baratto amministrativo”, dovrà assicurarsi di effettuare le attività previste e concordate con il Comune,

nel rispetto di quanto disposto dalla normativa antinfortunistica vigente, utilizzando eventuali mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione adeguati.

Il Comune potrà mettere a disposizione attrezzature o materiali in proprio possesso per lo svolgimento dell'attività. Il cittadino ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il cittadino ne risponde direttamente.

I cittadini che aderiscono al "baratto amministrativo" saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

Il volontario risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Art. 11 - Responsabilità e vigilanza

Ai cittadini che svolgono il servizio devono essere fornite, da parte del Servizio manutenzioni, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano per il servizio civico e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

I cittadini sono tenuti ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni impartite.

Qualora si riscontrassero negligenze da parte del cittadino che aderisce al "baratto amministrativo", il Tutor provvederà all'immediato allontanamento dal servizio e alla cancellazione dall'elenco. Resta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, laddove previste dalle normative vigenti.

Il Tutor verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'attività/servizio.

Art. 12 - Modalità operative del servizio

Gli interventi dei cittadini avranno carattere occasionale e non continuativo, e saranno finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici periodicamente individuati dall'Amministrazione o proposti dai cittadini stessi.

Gli interventi sono finalizzati a:

- a) integrare o migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi;
- b) assicurare la fruibilità collettiva di spazi pubblici o edifici non inseriti nei programmi comunali di manutenzione.

Possono altresì realizzare interventi, tecnici o finanziari, di recupero di spazi pubblici e di edifici in disuso e/o degradati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali e sentieri;
- pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o competenza comunale;
- pulizia dei locali di proprietà comunale;
- lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali;
- manutenzione delle aree giochi per bambini, arredo urbano, ecc.

Art. 13 - Modalità di concessione delle agevolazioni tributarie

Il "Servizio Manutenzioni" rilascerà agli aventi diritto un'attestazione di regolarità della prestazione eseguita relativa al progetto assegnato, con indicazione delle ore di partecipazione al "baratto amministrativo", al fine del riconoscimento di €60,00 ogni 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo".

Il cittadino dovrà compilare apposita domanda per l'Ufficio Tributi, finalizzata all'applicazione della riduzione tributaria.

Tale domanda, a cui è allegata la suddetta attestazione, indica:

- a. il tributo (o i tributi) per i quali è richiesta la riduzione, tra quelli oggetto del "baratto amministrativo";
- b. il relativo anno d'imposta;
- c. l'importo della riduzione, nell'ambito del valore degli interventi eseguiti (, anche fino a concorrenza del tributo dovuto.

Qualora il richiedente non fosse egli stesso soggetto passivo ai sensi della normativa tributaria, l'agevolazione può essere trasferita ad un altro componente del nucleo familiare.

Qualora il valore simbolico degli interventi eseguiti risultasse superiore ai tributi dovuti dal richiedente, il Comune di Monte San Savino non procederà ad erogare alcun compenso, né a concedere nessun altro tipo di beneficio in relazione agli interventi eseguiti.

Art. 14 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Le previsioni del presente regolamento sono sottoposte ad un periodo di sperimentazione della durata di un anno.

Durante il periodo di sperimentazione il Comune verifica, con il coinvolgimento dei cittadini che svolgono il servizio, l'attuazione del presente regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi.